

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO

Il regolamento di Ateneo per l'istituzione di borse per attività di studio e/o ricerca

VISTA

l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento del 20.07.2023 per bandire n. 3 borse di studio nell'ambito del "Protocollo di intesa per lo sviluppo dello studio clinico-legale sull'apolidia in collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, Rappresentanza per l'Italia, la Santa Sede e San Marino" (d'ora in avanti Protocollo), concluso tra l'Associazione International University College di Torino (d'ora in avanti IUC) e i Dipartimenti di Giurisprudenza delle Università degli Studi Roma Tre e Napoli Federico II, e l'Allegato Progetto denominato "The Statelessness Legal Clinics (SLC): Strenghtening Legal Education and Practice on Statelessness" (d'ora in avanti Progetto)

VISTO

l'articolo 2 del citato Protocollo, che prevede l'istituzione di n. 3 borse di studio nell'ambito del citato Progetto per un importo lordo totale di € 2700 (euro duemilasettecento/00) onnicomprensivi sui fondi del Progetto

ACCERTATA

la disponibilità dei fondi a bilancio 2023 del Dipartimento di Giurisprudenza

DISPONE

ART. 1

Una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 3 borse di studio presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, con sede in Roma, Via Ostiense, 161. La borsa è destinata, come esplicitato all'art. 3 del Protocollo, alla formazione di teoria e pratica sui diritti delle persone apolidi e sulla loro assistenza, finalizzata alla produzione di materiale informativo sul Progetto e sul sistema italiano di tutela delle persone apolidi, all'analisi di casi individuali ed elaborazione di strategie processuali rivolte alla loro risoluzione e alla conduzione di approfondimenti tematici rilevanti in tema di tutela delle persone apolidi nel contesto italiano. Ciascuna borsa avrà durata sino al 31/12/2023 e sarà del valore complessivo lordo di € 900,00 (euro novecento/00). L'attività di ricerca potrà svolgersi anche a distanza.

ART. 2

1. L'attribuzione della borsa non determina alcun rapporto di lavoro dipendente con l'Università.
2. I titolari della borsa sono tenuto a svolgere l'attività di studio o ricerca cui essa è finalizzata, attenendosi al programma predisposto dalla Responsabile della ricerca e sotto la sua supervisione.
3. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico di cui i borsisti entrino in possesso durante lo svolgimento dell'attività di studio e/o di ricerca, sono considerati riservati e, pertanto, non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli per i quali la borsa è attribuita.
4. In caso di interruzione dell'attività di studio e/o di ricerca svolta dagli assegnatari della borsa, con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza sentita la Responsabile della ricerca, viene dichiarata la decadenza dalla fruizione della borsa e all'assegnatario decaduto viene corrisposto un importo proporzionale alla durata delle attività svolte.
5. Non sono ammessi il cumulo e la contemporanea fruizione della borsa di studio, di cui al presente bando, con altre borse di studio o con assegni di ricerca o con qualsiasi altro beneficio di carattere economico a qualsiasi titolo erogato dall'Università degli Studi Roma Tre.
6. L'importo della borsa sarà erogato ai vincitori a cura del Dipartimento di Giurisprudenza in una "unica" rata, previa dichiarazione della Responsabile scientifica della ricerca che il borsista ha svolto con regolarità le attività cui la borsa è finalizzata.

ART. 3

Possono partecipare al concorso studenti iscritti a un Corso di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi Roma Tre.

ART. 4

1. Le borse saranno assegnate tramite selezione per titoli coerenti con l'attività di Progetto e colloquio.
2. I titoli, il cui punteggio riservato è 35/100, saranno valutati dalla Commissione Giudicatrice in base al seguente punteggio:
 - formazione universitaria, tra cui il possesso dei crediti formativi relativi ai corsi di Legal Clinic on Migration and Asylum (Clinica del Diritto dell'Immigrazione e della Cittadinanza) e/o di International Protection of Human Rights Legal Clinic, come emergente dal curriculum allegato alla domanda (max 15 punti);

- esperienze, anche universitarie, in materia di tutela delle persone apolidi e migranti (max 15 punti);

- lettera motivazionale (max 5 punti).

3. Il colloquio si svolgerà in modalità in presenza, **in data 20/09/2023 alle ore 15.00 in stanza 346**, Via Ostiense 161, Roma.

Il colloquio, il cui punteggio riservato è 65/100, consisterà:

- nella discussione dei titoli;

- tematiche inerenti alla protezione internazionale e all'apolidia;

- la conoscenza dell'inglese e delle altre lingue eventualmente indicate dai candidati.

4. Le borse di studio saranno conferite ai candidati che abbiano ottenuto i punteggi maggiori. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

ART. 5

La Commissione Giudicatrice nominata con decreto del Direttore del Dipartimento sarà composta da docenti del Dipartimento e dal responsabile per il Progetto presso l'Alto Rappresentante delle Nazioni Unite per i Rifugiati, Rappresentanza per l'Italia, la Santa Sede e San Marino.

Il giudizio della Commissione è inappellabile.

ART. 6

La domanda di partecipazione alla selezione, in carta semplice, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, - Via Ostiense 161, 00154, Roma, dovrà essere presentata:

- PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, indirizzando la comunicazione, comprensiva di un unico file in formato pdf, a giurisprudenza@ateneo.uniroma3.it

ovvero

- PER POSTA ELETTRONICA, indirizzando la comunicazione, comprensiva di un unico file in formato pdf, a ricerca.giurisprudenza@uniroma3.it

non verranno prese in considerazione domande pervenute **oltre le ore 14.00 del giorno 19 settembre 2023**.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2. di non avere riportato condanne penali, precisando in caso contrario, quali condanne abbia riportato;

3. indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative al concorso e recapito telefonico;

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) curriculum;
- b) lettera di motivazione;
- c) eventuali altri attestazioni (o autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000) di attività coerenti con il progetto;
- d) dichiarazione di cui all'art. 2 comma 5 del presente bando;
- e) copia del documento d'identità.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dalla borsa di studio.

ART. 7

La Commissione Giudicatrice, con motivata relazione, formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito.

ART. 8

La borsa sarà conferita, secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, con il quale verrà altresì fissata la decorrenza della borsa stessa.

ART. 9

Nel termine perentorio di tre giorni dalla data di ricevimento della notizia formale del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire alla Segreteria dell'Amministrazione del Dipartimento, pena la decadenza, la dichiarazione di accettazione, presentata a mano o spedita a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale di accettazione.

Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, di non incorrere nei divieti e nelle incompatibilità previste dall'art. 2 del presente bando. Lo stesso dovrà impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione, rispetto a quanto dichiarato, che possa intercorrere nel periodo di fruizione di cui all'art. 1 del presente bando.

ART. 10

Il borsista ha obbligo di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata, che sarà supervisionata dalla Responsabile della Ricerca.

ART. 11

L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall'art. 10 o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze e non dia prova di possedere sufficiente attitudine sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore del Dipartimento, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile della ricerca.

Art. 12

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio, o la parte restante di essa, sarà messa a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 13

L'importo della borsa sarà erogato al vincitore a cura del Dipartimento in una rata previa dichiarazione della Responsabile scientifica della ricerca che il borsista segue con regolarità alle attività di studio e di formazione cui la borsa è finalizzata. La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali. Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzata alla sola formazione professionale dei borsisti ed è sottoposta al regime fiscale previsto dalla legge. La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall'Ateneo.

ART. 14

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la Responsabile del Procedimento di cui al presente Avviso è la Responsabile del Progetto – Prof.ssa Enrica Rigo.

ART. 15

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato mediante affissione e sul sito Web del Dipartimento di Giurisprudenza.

ART. 16

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria del Dipartimento di Giurisprudenza e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa.

Roma, 4 settembre 2023

f.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Antonio Carratta

Allegato 1 - Modello di domanda e dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 –

Al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi Roma Tre
Via Ostiense 161
00154 Roma

Oggetto: Bando di selezione per il conferimento di n. 3 borse di ricerca nell'ambito del progetto di "The Statelessness Legal Clinics (SLC): Strengthening Legal Education and Practice on Statelessness" presso il Dipartimento di Giurisprudenza

Il/La sottoscritto/a
nato/a (prov) il
residente a (prov)
indirizzo n.
codice fiscale
partita I.V.A. (dato eventuale)

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione in oggetto,

e consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione del contratto:

DICHIARA

Il/La sottoscritto/a
nato/a (prov) il
residente a (prov)
indirizzo n.
 di essere cittadino italiano;
 di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
 di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
 di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
laurea in conseguita il con
votazione
(altro titolo)..... conseguito il con
votazione
 di godere dei diritti civili e politici (per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana)
 di essere in possesso dei seguenti titoli:
.....
 di aver avuto o avere i seguenti incarichi presso una qualunque struttura dell'Ateneo:
.....
 di essere in possesso delle esperienze e conoscenze richieste nel bando di selezione;

di eleggere il proprio domicilio in

.....
..... (città, prov., indirizzo e c.a.p.) tel.

Per i portatori di handicap: Università degli Studi Roma Tre Dipartimento di Scienze Rep. 33
Prot.402 del 15/02/2017

Il/La sottoscritto/a dichiaro/a di essere portatore di handicap e pertanto chiede che venga concesso
in sede di prova il seguente ausilio e/o tempi aggiuntivi (documentare debitamente il tipo di
handicap)

.....
.....

Allega alla presente:

- 1 copia firmata del proprio curriculum
- Lettera motivazionale
- Copia documento di identità
- I seguenti ulteriori titoli in copia:

.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel
rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data Firma

**Allegato 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 –
(da allegare alla domanda)**

Il/La sottoscritto/a

.....
nato/a (prov) il .

.....
residente a

..... (prov ..

.....)

indirizzo

..... n.

Consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 200 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale dalla eventuale attribuzione della borsa:

D I C H I A R A

- che le copie relative ai seguenti titoli sono conformi all'originale

.....
.....
.....

- di essere in possesso dei seguenti titoli

.....
.....
.....

(può essere rilasciata una dichiarazione unica ai titoli che si dichiarano e ai titoli che si allegano alla domanda in fotocopia, ai fini della valutazione da parte della Commissione esaminatrice)
(allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità e fotocopie dei titoli ai fini della valutazione da parte della Commissione)

Data

Firma

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure.